**AVVISO PUBBLICO**

**per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle**

**attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di**

**Camugnano**

*DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni*

*dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020*

**ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL’AVVISO**

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall’articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “*65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di*

*accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate

dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l’altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione 39 del 15/04/2021 della G.C. del Comune di Camugnano che ha approvato il presente Avviso per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Camugnano.

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L’Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall’articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all’articolo 8 del medesimo Regolamento.

**ARTICOLO 2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Comune di Camugnano – Piazza Kennedy n.1 40032 Camugnano (BO)

Pec: [comune.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.camugnano@cert.provincia.bo.it)

**ARTICOLO 3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Alessandro Degli Esposti, Responsabile del 2° Settore Servizi Tecnici.

Richieste di chiarimenti potranno essere inviate esclusivamente alla PEC del Comune di Camugnano [comune.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.camugnano@cert.provincia.bo.it)

Il presente avviso è pubblicato all’Albo Pretorio on-line ed è inserito sul sito internet comunale: www.comune.camugnano.bo.it nella sezione “bandi e gare”.

**ARTICOLO 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E DESTINAZIONE DEI FONDI**

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a €. 35.096,00 (trentacinquemilanovantasei/00).
2. Il contributo, a fondo perduto, per l’anno 2020 è destinato al ristoro delle spese di gestione delle attività artigianali ed imprenditoriali maggiormente colpite dall’emergenza epidemiologica Covid-19.

**ARTICOLO 5 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l’inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell’importo dell’aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

**ARTICOLO 6 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto [[1]](#footnote-1) del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 – che rispettino le seguenti condizioni:
   1. nell’anno 2020 abbiano svolto un’attività economica in ambito commerciale o artigianale attraverso un’unità operativa ubicata nel territorio del comune di Camugnano;
   2. siano regolarmente costituite e iscritte al registro imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
   3. abbiano esercitato attività al pubblico per almeno 06 mesi nell’anno 2019;
   4. siano state soggette nel corso del 2020 a chiusura obbligatoria totale o parziale dell’attività rientrando nei codici ATECO sospesi in base ai provvedimenti governativi di contenimento dell’emergenza epidemiologica Covid-19, ovvero sia stata sottoposta nel corso del 2020 a sospensione forzata dell’attività a seguito di chiusura obbligatoria dei principali fornitori e/o clienti;
   5. abbiano avuto nel corso del 2020 un calo del fatturato pari al almeno il 20% rispetto al fatturato 2019;
   6. si impegnino formalmente – pena la revoca del contributo e l’obbligo alla restituzione del percepito – a mantenere l’attività in esercizio per i 2 anni successivi dall’erogazione del contributo stesso **per un periodo minimo di oltre 6 mesi per ciascun anno;**
   7. non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Camugnano - non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateizzazione e abbia provveduto al versamento almeno della prima rata entro la data di erogazione del contributo. In caso contrario, il contributo spettante sarà ridotto del 50%.
   8. non siano, alla data di presentazione della domanda, in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   9. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
   10. siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC)- ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
   11. rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**ARTICOLO 7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**

1. Il contributo dell’anno 2020, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:
2. **30 % del plafond massimo** destinato alle imprese ammesse al contributo secondo il precedente art. 6, con ripartizione in parti uguali fra le stesse;
3. **30 % del plafond massimo** destinato alle imprese ammesse al contributo secondo il precedente art. 6, rapportato proporzionalmente alla percentuale di perdita subita;
4. **20% del plafond massimo** da attribuire alle imprese ammesse al contributo secondo il precedente art. 6 in proporzione ai giorni di chiusura totale o parziale dell’attività per effetto dei provvedimenti governativi di contenimento dell’emergenza epidemiologica Covid-19 ovvero in proporzione ai giorni di sospensione come indicato al precedente art. 6 c. 1 lett. d);
5. **20% del plafond massimo** da attribuire alle imprese ammesse al contributo secondo il precedente art. 6 che dichiarino di aver una quota di spese fisse superiore al 20% del fatturato 2020, rapportato proporzionalmente alle spese fisse dichiarate;
6. Nel caso di attività stagionali l’importo del contributo è rapportato ai periodi di effettivo esercizio dell’attività.
7. Il contributo massimo concedibile non può comunque superare l’importo massimo della perdita subita nel 2020 calcolato come differenza di fatturato tra il 2019 e il 2020, nonché non superiore ai costi di gestione (fissi e variabili) sostenuti nell’esercizio 2020.

**ARTICOLO 8 – CUMULO**

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

**ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l’indicazione del possesso dei requisiti definiti dall’articolo 6, secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. L’istanza deve essere inviata a mezzo pec all’indirizzo del Comune di Camugnano [comune.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.camugnano@cert.provincia.bo.it) oppure consegnata a mano all’ufficio protocollo del Comune di Camugnano, Piazza Kennedy,1 e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30/04/2021.**
3. Altre modalità di invio comportano l’esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l’esclusione, la domanda, redatta in conformità all’Allegato A, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:
6. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società
7. **dichiarazione iva 2020 e 2021 attestante la riduzione del fatturato. In alternativa alla dichiarazione iva 2021 può essere presentata asseverazione del commercialista o associazione di categoria attestante il volume di affari del 2020, con obbligo, pena di restituzione del contributo, di presentare entro il 31/05/2021 dichiarazione iva 2021.**
8. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell’ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell’Amministrazione finanziaria.
9. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l’ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

**ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

*Ricevibilità e ammissibilità*

Il Seggio di gara, appositamente istituito, procederà in una o più sedute riservate all’accertamento dei requisiti di ricevibilità volti ad accertare la regolarità formale dell’istanza mediante la verifica della:

1. presentazione entro i termini di scadenza di cui all’articolo 9;
2. presenza della domanda, redatta in conformità all’Allegato A e firmata dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
3. presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
4. dichiarazione iva 2020 e dichiarazione iva 2021 o, in alternativa a quest’ultima, asseverazione del commercialista o dell’associazione di categoria attestante il volume di affari del 2020 con obbligo di presentare la dichiarazione iva 2021 entro il 31/05/2021 pena la restituzione del contributo.

Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, Il Responsabile Unico del Procedimento procederà a stilare l’elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

*Determinazione del contributo*

Il Seggio di gara procederà successivamente, in una o più sedute riservate, a quantificare il contributo erogato a ciascun soggetto ammesso seguendo i criteri indicati all’articolo 7 del presente Bando;

La conclusione dell’attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

**ARTICOLO 11 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL’ISTRUTTORIA**

1. Il Responsabile del Settore Tecnico – servizio Suap, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande pervenute da parte del seggio di gara, con apposito provvedimento approva i verbali del seggio di gara e provvede alla redazione dell’elenco contenente le candidature ammesse a contributo con relativi importi;
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell’ammontare dell’importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell’articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell’art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune.
7. L’elenco finale degli aventi diritto con individuazione del contributo sarà approvato con successiva determinazione del Rea graduatoria finale a

**ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un’unica soluzione, mediante accredito sull’IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell’approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

**ARTICOLO 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI**

1. Il presente Avviso ed il relativo allegato A sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all’indirizzo pec: [comune.camugnano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.camugnano@cert.provincia.bo.it).
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.
4. Il titolare del trattamento è il responsabile del procedimento Geom. Alessandro Degli Esposti;

**ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
   1. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all’intervento presso la propria sede, nel rispetto dell’art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
2. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell’intervento di cui al presente avviso;
3. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
4. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l’attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
5. comunicare tempestivamente l’intenzione di rinunciare al contributo;
6. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

**ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO**

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell’ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica da parte degli organi di controllo dell’Amministrazione competente.

**ARTICOLO 16 - REVOCHE**

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d’ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d’interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell’atto di richiesta di restituzione dell’aiuto erogato.

**ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

1. In osservanza dell’art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
   1. il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
   2. gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso: Comune di Camugnano.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

**ARTICOLO 18-TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR).

**ARTICOLO 19 -DISPOSIZIONI FINALI**

1. L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Camugnano.

**ARTICOLO 20–ALLEGATI**

**Allegato A**

**AVVIS**

1. *Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l’impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l’impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un’attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando*. [↑](#footnote-ref-1)